

## COPPIE GAY E ADOZIONI IN GRAN BRETAGNA I CATTOLICI PERDONO MA SI RAFFORZANO

 Il braccio di ferro tra governo inglese e Chiesa cattolica è a una svolta. Dopo la riforma legislativa avviata nel 2007, l'eguaglianza tra etero e omosessuali è sopra tutto: per la Charity Commission, l'organismo competente circa l'ammissione di enti non statali al servizio pubblico, nessuna agenzia adottiva può rifiutare un figlio a una coppia omosessuale.

Gli enti cattolici hanno tenuto duro: anche se prestiamo un servizio pubblico, abbiamo diritto alla nostra specificità, dunque a rifiutare un figlio a una coppia omosessuale. Venerdì scorso un tribunale d'appello ha respinto il ricorso di Catholic Care, un'agenzia cattolica della diocesi di Leeds che da più di un secolo gestisce adozioni. Secondo il giudice Sales non vi è ragione perché l'agenzia cattolica violi il divieto di discriminazioni tra coppie etero e omosessuali. Ha dunque prevalso la Charity Commission, il cui rappresentante ha definito la posizione cattolica «volubile e arbitraria». Le agenzie adottive cattoliche inglesi hanno perso la battaglia legale, ma hanno vinto la battaglia morale:

ammirati da tanti anglicani, hanno lottato in nome della differenza contro ciò che ritengono un «molo» statale secolarizzato e monopolizzatore; hanno testimoniato senza cedimenti la dottrina morale cattolica.

Catholic Care può ancora resistere in ulteriori gradi di giudizio, ma l'articolata decisione del giudice Sales sembra rendere remota l'eventualità di un ricorso. Catholic Care pare dunque destinata a cessare dalle proprie funzioni, ultima delle dodici agenzie adottive cattoliche che esistevano al momento in cui la legge fu adottata. La battaglia legale continua comunque a Strasburgo, dove è in arrivo la decisione della Corte europea sui casi inglesi di Lillian Ladele, licenziata per essersi rifiutata in quanto pubblico ufficiale di registrare unioni tra coppie dello stesso sesso, e Gary McFarlane, che ha perso il lavoro di consulente psicologico per la sua lotta contro l'omosessualità. Si fortifica in tribunale, anche quando perde, la resistenza cristiana contro l'Europa dell'eguaglianza.

**Marco Ventura**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

